

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO
nella competenza del Consiglio comunale

N. 80 DEL 30 SETTEMBRE 2014

E' presente il
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCÒ**

30 settembre 2014

N. 80 = Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali con il quale sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

Considerato che tale decreto introduce un periodo di sperimentazione della durata di due anni (2012 – 2013) al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e che con decreto n. 102/2013 convertito in Legge n. 124 del 28/10/2013 il periodo di sperimentazione è stato prorogato di un ulteriore anno;

Considerato che con DPCM 28 dicembre 2011 sono stati individuati gli enti sperimentatori, tra i quali figura anche il Comune di Venezia;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del DPCM 28 dicembre 2011, gli enti sperimentatori, dal secondo anno di sperimentazione, devono adottare, accanto agli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 267/2000, nuovi schemi di bilancio, definiti con i modelli allegati al D. Lgs 118/2011, aventi valore autorizzatorio;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione che introduce, per gli enti sperimentatori, il Documento Unico di Programmazione – DUP e la Nota Integrativa;

Vista le risultanze dei conti di bilancio per l'anno 2013 delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio dei servizi pubblici e la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale contenute nel DUP;

Visto il progetto di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016 predisposti dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale;

Visti gli schemi del programma triennale 2014-2016 e dell'elenco annuale 2014 dei lavori pubblici, redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 128 del D. Lgs.163 del 12 aprile 2006, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 725 del 20/12/2013 e successivamente modificati al fine di renderli compatibili con le politiche di bilancio, contenuti nel DUP;

Visto il programma 2014 degli interventi finanziati con la Legge Speciale per Venezia contenuto nel DUP;

Visto il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2014-2016;

Visto il Piano degli Indicatori 2014-2016 redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del D.P.C.M. 28/12/2011

Richiamato il rendiconto del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 29/4/2013;

Richiamata la deliberazione n. 42 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 giugno 2014 con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267, si è provveduto a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché alla determinazione dei prezzi di concessione e di cessione delle aree nel P.E.E.P. e nel P.I.P. del Comune di Venezia per l'anno 2014;

Richiamato l'art. 10 comma 4 ter decreto legge n. 35 del 2013 convertito in legge n. 64 del 6.6.2013 e le leggi Regionali n. 44/87 e n. 16/2007 che disciplinano l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese per la manutenzione del patrimonio comunale, delle spese per le opere concernenti gli edifici religiosi e delle spese per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

Richiamato l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, modificato dalla Legge 120 del 29/07/2010, che disciplina la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;

Richiamato l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) con il quale è stata istituita la IUC - imposta unica comunale, composta da una parte di natura patrimoniale (IMU) e da una parte concernente i servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI e nella Tassa sui Rifiuti - TARI ;

Considerato che per l'istituzione della TASI è stato adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20 maggio 2014, apposito regolamento e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 20 maggio 2014 e successiva deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 74 del 5 settembre 2014, le relative aliquote per l'anno 2014;

Dato atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014 è stato adottato il Regolamento TARI e con deliberazione Commissario Straordinario con i poteri del del Consiglio Comunale n. 57 del 18 luglio 2014 sono state adottate le relative tariffe;

Considerato che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri comunali e delle Municipalità nei limiti previsti dal D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l' art. 31, comma 18, della Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di Stabilità 2012), che stabilisce che il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno;

Considerato che lo stesso comma 18 prevede, che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno **(allegato 1)**;

Tenuto conto che, sul fronte dei flussi di cassa relativi al bilancio di parte capitale, la previsione tiene conto delle attese di riscossione d'entrata a titolo IV al momento ragionevolmente stimabili, nonché delle proiezioni in uscita a titolo II basate sui pagamenti in scadenza nel 2014 per liquidazioni già emesse nel 2013, la cui entità assorbe ampia parte del plafond disponibile per l'esercizio in corso, consentendo limitate disponibilità per ulteriori pagamenti entro fine anno;

Considerato, pertanto, che al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del Patto onde evitare l'applicazione delle pesanti sanzioni per gli enti inadempienti, si pone l'oggettiva esigenza di limitare alle fattispecie assolutamente inderogabili i pagamenti in conto capitale fino al 31/12/2014 su nuove liquidazioni rilasciate nell'esercizio, autorizzando a scadenzare ad inizio 2015 i pagamenti su tutte le altre spese in c/c capitale liquidabili nell'anno;

Considerato altresì necessario, per le spese in conto capitale, introdurre un controllo contestuale endoprocedimentale da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi sulla congruità dei singoli atti in tutte le fasi del procedimento di spesa, al fine di limitare gli atti di spesa (impegni/liquidazioni/ordinazioni/pagamenti) ai soli interventi considerati sostenibili rispetto alla programmazione dei flussi e inderogabili sotto il profilo della responsabilità giuridica verso terzi, al fine di monitorare il processo di formazione dei flussi in uscita ed evitare che si generi una situazione strutturale di ritardo dei pagamenti;

Ritenuto inoltre necessario, in tale contesto, rinnovare il mandato alle competenti Direzioni di ricercare soluzioni compatibili con la normativa sui pagamenti delle transazioni commerciali e degli appalti di lavori pubblici, finalizzate alla negoziazione con i fornitori di termini di pagamento funzionali al rispetto dell'obiettivo del Patto, anche indirizzandoli all'utilizzo degli strumenti finanziari di smobilizzo del credito attivati dall'Amministrazione mediante appositi accordi bancari di cessione del credito e di anticipo fatture, agevolati dalla certificazione rilasciata dal Comune utilizzando la piattaforma elettronica telematica delle certificazioni;

Richiamati l'art. 31, comma 9bis, della Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di Stabilità 2012) e l'art. 1, comma 546 della Legge n. 147 del 27/12/2012 (Legge di Stabilità 2014) in base ai quali sono stati assegnati al Comune di Venezia spazi finanziari pari a 10.210.034,00, ovvero la possibilità di escludere dal saldo finanziario del patto di stabilità per l'anno pagamenti in conto capitale per tale importo;

Richiamato l'art. 62, comma 8 del DL 112/2008 del 25/6/2008, convertito in L. 133 del 6/8/2008 che stabilisce che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari stimati per i contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Richiamato l'art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato

dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, che l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma possa essere conferito solo nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);

Richiamato, inoltre, l'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

Ritenuto opportuno quantificare tale limite di spesa per l'anno 2014 in euro 2.500.000,00;

Richiamato inoltre l'allegato 4 al d.p.c.m. 28.12.2011 relativo al principio contabile concernente il bilancio consolidato e l'esigenza di individuare gli enti e le società da ricomprendersi nel perimetro del consolidamento (**allegato 2**);

Considerato che con le delibere del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 390 del 5 settembre 2014 e n. 430 del 25 settembre 2014, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, dando atto, con la stessa deliberazione, che il Piano sarebbe stato recepito come allegato al Bilancio di previsione 2014, ai sensi e per gli effetti del citato art. 58 (**allegato 3**);

Considerato, inoltre, che si rende necessario avviare quanto prima i procedimenti finalizzati alla vendita dei beni immobili indicati nel sopraindicato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni funzionali al mantenimento degli equilibri di Bilancio anche attraverso i relativi introiti.

Atteso che:

- alla presente deliberazione sono allegate le schede patrimoniali riferite ad alcuni dei singoli beni immobili presenti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2014 oltre che le schede riferite ai "beni immobili di modico valore" che saranno oggetto entro l'anno in corso di procedimenti per la loro cessione (**allegato 4**);
- in tali schede sono indicate per ogni singolo bene immobile le descrizioni fisiche e catastali, la situazione amministrativa e urbanistica, la documentazione fotografica, il prezzo a base d'asta ovvero il valore di cessione oltre che le modalità e le condizioni con le quali si procederà alla scelta dell'acquirente e alla successiva cessione;

Ritenuto, pertanto, opportuno autorizzare la cessione dei beni immobili di cui alle schede patrimoniali allegate alla presente deliberazione (**allegato 4**) ai valori, alle condizioni e con le modalità ivi indicate demandando agli uffici comunali competenti la definizione e la pubblicazione dei bandi pubblici, ove previsti, nonché a provvedere ad ogni adempimento conseguente e alla sottoscrizione e stipula degli atti e dei contratti necessari a dare esecuzione a quanto sopra.

Visto che con le deliberazioni di Giunta n.3 del 10 gennaio 2013 e n.28 del 25 gennaio 2013 è stato definito un obiettivo di contenimento degli oneri per i compensi degli organi amministrativi delle società controllate dal Comune di Venezia in via diretta ed

indiretta, misurato sul monte dei compensi complessivamente erogati a tutte le società in questione, demandando alla programmazione annuale di bilancio la fissazione del plafond massimo a partire dall'esercizio 2013.

Considerato il plafond massimo stabilito per il monte dei compensi erogati complessivamente nel 2013 agli organi amministrativi della società controllate, pari ad euro 1.350.000, regolarmente rispettato a consuntivo, e tenuto conto che i compensi possono venir modificati solo per gli organi in scadenza, si ritiene congruo per l'esercizio 2014 un obiettivo di ulteriore contenimento dei compensi in questione pari al 2% fissando il plafond massimo per l'esercizio 2014 in euro 1.323.000,00.

Preso atto che la determinazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche inserite nel Piano degli Investimenti 2014-2016, dipendendo dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento, sarà effettuata in occasione dell'approvazione dei progetti definitivi e che le relative somme sono accantonate nel Fondo Pluriennale Vincolato Previsionale;

Considerato che le Istituzioni hanno approvato i bilanci di previsione 2014-2016 con i seguenti atti:

- Istituzione Bosco e Grandi Parchi: deliberazione n. 21 del 3/9/2014;
- Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere: deliberazione n. 7 del 20/8/2014;
- Istituzione Centri Soggiorno: deliberazione n. 3 del 26/8/2014;
- Istituzione Centro Previsioni e Segnalazione Maree: deliberazione n. 2 del 27/8/2014;
- Istituzione Parco della Laguna: deliberazione n. 2 del 2/9/2014
- Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa: deliberazione n. 3 del 4/9/2014;

e che quanto contenuto in tali atti è coerente e corrispondente agli stanziamenti di bilancio iscritti nel bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 dell'Amministrazione;

Richiamato il parere del Collegio dell'Organo di Revisione;

Considerato che in data 15/9/2014 con nota n. 380830 sono stati trasmessi ai Consigli delle Municipalità il bilancio di previsione e i relativi allegati per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e art. 6 del Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visti i pareri espressi dai Consigli di Municipalità di seguito riportati:

Municipalità di Favaro Veneto
Deliberazione n. 7 del 26/09/2014 - parere contrario

Municipalità di Marghera
Deliberazione n. 18 del 25/09/2014 - parere contrario

Municipalità di Lido Pellestrina
Parere non espresso

Municipalità di Venezia – Murano – Burano
Deliberazione n. 20 del 24/09/2014 - parere contrario

Municipalità di Mestre – Carpenedo
Deliberazione n. 13 del 25/09/2014 - parere contrario

Ritenuto di non poter accogliere le richieste presentate dalle Municipalità in quanto non sostenibili ai fini degli equilibri di bilancio e del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi e dal Direttore Programmazione e Controllo e visto il parere contabile espresso dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016 nel complesso e nelle dotazioni delle singole risorse di entrata e dei singoli interventi di spesa, corredato dai prospetti esplicativi di cui al D. Lgs. 118/2011 e dai documenti di cui al punto successivo, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
2. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione 2014-2016:
 - a. il Documento Unico di Programmazione – DUP 2014-2016 contenente, tra l'altro:
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - le risultanze dei rendiconti delle istituzioni e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'anno 2013;
 - il Programma Triennale 2014-2016 e l'Elenco Annuale 2014 dei lavori pubblici, redatti in conformità alla normativa vigente;
 - il Programma 2014 degli interventi finanziati con la Legge Speciale per Venezia;
 - b. la Nota Integrativa contenente, tra l'altro, la nota esplicativa degli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati;
 - c. il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2014-2016;
 - d. il Piano degli Indicatori 2014-2016, redatto in conformità alla normativa vigente;
 - e. l'elenco delle deliberazioni con le quali sono determinate, per l'anno 2014, le aliquote d'imposta, le tariffe e i canoni per i servizi pubblici locali;
 - f. il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi del comma 18 dell'art. 31 della Legge n. 183 del 12/11/2011 (**allegato 1**);

3. di approvare, per quanto espresso nelle premesse, i bilanci di previsione 2014-2016 delle Istituzioni che sono allegati al presente provvedimento e costituiscono parte integrante dello stesso;
4. di dare atto, come attestato nel parere del Dirigente responsabile, che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2014-2016 sono determinate in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
5. di prender atto dell'oggettiva esigenza, al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del Patto di stabilità per l'esercizio in corso, di limitare alle fattispecie assolutamente inderogabili i pagamenti in conto capitale fino al 31.12.2014 su nuove liquidazioni rilasciate nell'esercizio, autorizzando a scadenzare ad inizio 2015 i pagamenti su tutte le altre spese in c/c capitale liquidabili nell'anno e dando mandato alle competenti Direzioni di ricercare soluzioni compatibili con la normativa di settore, finalizzate alla negoziazione con i fornitori di termini di pagamento funzionali al rispetto dell'obiettivo del Patto, anche indirizzandoli all'utilizzo degli strumenti finanziari di smobilizzo del credito attivati dall'Amministrazione mediante appositi accordi bancari;
6. di introdurre un controllo contestuale endoprocedimentale da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi sulla congruità dei singoli atti in tutte le fasi del procedimento di spesa, al fine di limitare gli atti di spesa (impegni/liquidazioni/ordinazioni/pagamenti) ai soli interventi considerati sostenibili rispetto alla programmazione dei flussi e inderogabili sotto il profilo della responsabilità giuridica verso terzi, al fine di monitorare il processo di formazione dei flussi in uscita ed evitare che si generi una situazione strutturale di ritardo dei pagamenti.
7. di conferire gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55 della Legge 244/07, nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);
8. di fissare in euro 2.500.000,00, il limite massimo della spesa per l'anno 2014 per incarichi di collaborazione, così come previsto dall'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008;
9. di individuare gli enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento, ai sensi dell'allegato 4 al d.p.c.m. 28.12.2011, come rappresentati nell'**allegato 2**;
 - di recepire, come allegato al bilancio di previsione 2014-2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come approvato con le delibere del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 390 del 5 settembre 2014 e n. 430 del 25 settembre 2014 (**allegato 3**) e dare atto che, ai sensi di detta normativa, l'approvazione della citata deliberazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle alienazioni determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'adozione delle varianti allo strumento urbanistico generale descritte nelle schede urbanistiche allegatae al Piano delle Alienazioni;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
10. di autorizzare la cessione dei beni immobili di cui alle schede patrimoniali allegatae alla presente deliberazione (**allegato 4**) ai valori, alle condizioni e con le modalità ivi indicate demandando agli uffici comunali competenti la definizione e la pubblicazione dei bandi pubblici, ove previsti, nonché a provvedere ad ogni adempimento conseguente e alla sottoscrizione e stipula degli atti e dei contratti necessari a dare esecuzione a quanto sopra compresa ogni attività necessaria all'esatta individuazione catastale di tali beni immobili;
11. di fissare in euro 1.323.000,00 per l'esercizio 2014 il plafond massimo per compensi complessivamente erogati agli organi amministrativi delle società controllate in via diretta e indiretta dal Comune di Venezia.
12. di disporre che nelle more dell'aggiornamento del regolamento di contabilità, le variazioni al fondo pluriennale vincolato necessarie per dar corretta imputazione alle obbligazioni di spesa non coincidenti con i cronoprogrammi in essere possano essere adottate dal Dirigente della Direzione Finanza Bilancio e Tributi contestualmente all'atto di impegno di spesa;
13. di dare atto che, all'interno del Programma 2014 degli interventi finanziati con la Legge Speciale per Venezia:
- l'inserimento di un nuovo intervento o l'eliminazione di un intervento di rilievo costituiscono variazioni di programma e come tali sono di competenza del Consiglio Comunale,
 - gli importi della singole voci d'intervento possono subire variazioni fermo restando l'importo globale di spesa, senza costituire variazione di programma,
 - l'eventuale anticipazione di interventi che compaiono nella colonna del fabbisogno, fermo restando l'importo globale annuale della spesa per l'anno 2014 e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per la programmazione delle opere pubbliche, non costituisce variazione di programma,
 - i contributi al patrimonio immobiliare privato, sono stabiliti ex art. 6 lettera c) della legge 798/1984 e come tali non rientrano nella fattispecie di concessioni, sovvenzioni o altri vantaggi economici erogati ad Associazioni iscritte all'Albo Comunale, fermo restando il rispetto degli obblighi previsti dall'art 26 D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013.
14. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL).

(Proposta di deliberazione n. 571 del 12 settembre 2014)

Il Commissario Straordinario Vittorio Zappalorto
Il Segretario Generale Rita Carcò

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il 7 ottobre 2014
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

Esecutività dal 18 ottobre 2014